



**COMUNE DI TORRALBA**  
**PROVINCIA DI SASSARI**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Numero 18 del 15-02-2019**

**Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021.**

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di febbraio, in Torralba, solita sala delle adunanze, alle ore 08:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Dore Vincenzo</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Mulas Pierpaolo</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Cherchi Gianni</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>Togo Giovanna</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Totale presenti n. 4 e assenti n. 0.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97 comma 4, lettera a del T.U. 8 agosto 2000 n° 267), il Segretario Generale Dott.ssa Tomasina Manconi.

Il Presidente Vincenzo Dore, in qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### **PREMESSO** che:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012 n.265, impegna ciascuna amministrazione alla definizione del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica, all’adozione di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici ed all’adozione del codice di comportamento di cui all’articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Art. 1, comma 60);
- finalità della legge 190/2012 è adempiere agli impegni internazionali più volte sollecitati dagli organismi internazionali (Convenzione contro la corruzione delle Nazioni Unite), introdurre nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione della corruzione, nonché valorizzare i principi fondamentali di uno Stato democratico quali eguaglianza, trasparenza, fiducia nelle Istituzioni e legalità e imparzialità dell’azione degli apparati pubblici;
- da ultimo, il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» ha portato il definitivo chiarimento sulla natura, sui contenuti e sul procedimento di approvazione del PNA e, in materia di trasparenza, la definitiva delimitazione dell’ambito soggettivo di applicazione della disciplina, la revisione degli obblighi di pubblicazione nei siti delle pubbliche amministrazioni unitamente al nuovo diritto di accesso civico generalizzato ad atti, documenti e informazioni non oggetto di pubblicazione obbligatoria, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del PTPC;
- in particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo, e tra i contenuti necessari del PTPC vi sono gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art 1, co 8, come novellato dall’art. 41 del d.lgs. 97/2016);
- dal d.lgs. 97/2016 risulta anche l’intento di creare maggiore comunicazione tra le attività del RPCT e in particolare quelle dell’OIV/NDV, al fine di sviluppare una sinergia tra gli obiettivi di performance organizzativa e l’attuazione delle misure di prevenzione, e si prevede, da un lato, la facoltà all’OIV/NDV di richiedere al RPCT informazioni e documenti necessari per lo svolgimento dell’attività di controllo di sua competenza (art. 41, co. 1 lett. h), d.lgs. 97/2016), dall’altro lato che la relazione annuale del RPCT, recante i risultati dell’attività svolta da pubblicare nel sito web dell’amministrazione, venga trasmessa oltre che all’organo di indirizzo dell’amministrazione anche all’OIV (art. 41, co. 1, lett. l), d.lgs. 97/2016);

### **RICORDATO** che:

- entro il 31 gennaio di ogni anno l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica;
- per gli enti locali è anche previsto il «supporto tecnico e informativo» del Prefetto «anche

al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano nazionale approvato dalla Commissione» (comma 6);

- in linea con la Convenzione delle Nazioni unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003, la l. n. 190 ha attribuito particolare importanza alla formazione del personale addetto alle aree a più elevato rischio;
- con l'approvazione della l. n. 190 del 2012, l'ordinamento italiano si è orientato, nel contrasto alla corruzione, verso un sistema di prevenzione che si articola, a livello nazionale, con l'adozione del P.N.A. e, a livello di ciascuna amministrazione, mediante l'adozione di Piani di Prevenzione Triennali;

**DATO ATTO** che:

- il Comitato interministeriale, in data 12 marzo 2013, ha adottato le Linee di indirizzo per l'elaborazione del P.N.A. (Piano Nazionale Anticorruzione), che specifica le funzioni ed i contenuti del P.N.A.;
- funzione principale del P.N.A. è quella di assicurare l'attuazione coordinata delle strategie di prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione elaborate a livello nazionale e internazionale, ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare, più in generale, un contesto sfavorevole alla corruzione;
- i principali strumenti previsti dalla normativa, oltre all'elaborazione del P.N.A., sono costituiti da: adozione dei "PIANI TRIENNALI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE" (di seguito, denominati anche con l'acronimo di "P.T.P.C."); adempimenti di trasparenza; codici di comportamento; rotazione del personale; obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse; disciplina specifica in materia di svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali; disciplina specifica in materia di conferimento di incarichi dirigenziali in caso di particolari attività o incarichi precedenti (pantouflage – revolving doors); incompatibilità specifiche per posizioni dirigenziali; disciplina specifica in materia di formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione; disciplina specifica in materia di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage – revolving doors); disciplina specifica in materia di tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. whistleblower); formazione in materia di etica, integrità ed altre tematiche attinenti alla prevenzione della corruzione;
- l'ANAC, con Deliberazione n. 1208 del 22.11.2017, ha proceduto alla approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2017;
- la Delibera ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione

**ESAMINATO** lo schema di "PIANO TRIENNALE 2019-2021 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA", elaborato dal Segretario Generale, comprensivo degli allegati;

**VISTI:**

- La L. 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di

DELIBERA DI GIUNTA n.18 del  
15-02-2019 COMUNE DI TORRALBA

incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il D.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;
- il D.p.c.m. 16 gennaio 2013, “Istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”; Piano Nazionale Anticorruzione (“PNA”);
- la Determinazione n. 12 in data 28/10/2015 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - ad oggetto: “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- la Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, con cui l’ ANAC, ha proceduto alla approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- il Comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione del 22 gennaio 2016;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la Circolare 25/01/2013, n. 1 - Dipartimento della Funzione Pubblica;
- la Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea generale dell'O.N.U. il 31 ottobre 2003 con risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato italiano il 9 dicembre 2003, e ratificata con legge 3 agosto 2009, n. 116;

**ACQUISITO** il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della Prevenzione Corruzione e della Trasparenza, Segretario Generale, ai sensi dell’art 49 del D.L.vo n. 267/2000;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese, per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. **DI FAR PROPRIO** tutto quanto indicato in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2. **DI APPROVARE** il P.T.P.C. – “PIANO TRIENNALE 2019-2021 PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA”, comprensivo degli allegati, proposto dal Segretario Generale nella propria qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

3. **DI DICHIARARE** la presente, con successiva votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 37, comma 2, della L.R. n. 2/2016 e dell’art. 134 del D.lgs. n. 267/2000, ritenendo sussistere il presupposto dell’urgenza, costituito dall’inconciliabilità dei tempi richiesti dalla vigente normativa ai fini dell’esecutività del provvedimento, con la necessità che gli Uffici diano tempestiva esecuzione agli adempimenti inerenti e conseguenti a quanto reso oggetto di deliberazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Vincenzo Dore

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Tomasina Manconi

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267 DEL 18 AGOSTO 2000**

Parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica in merito alla proposta di cui alla presente deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
Dott.ssa Tomasina Manconi

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune dal giorno        al        al n.

Torralba,

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Tomasina Manconi

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Certifico che questa deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna, poiché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 18.08.2000, n.267.

Torralba,

Il Segretario Generale  
Dott.ssa Tomasina Manconi

Copia in formato elettronico di atto formatosi digitalmente ed estratto dai sistemi informatici del Comune di Torralba  
Il Segretario Generale  
Dr.ssa Tomasina Manconi